



Provincia di Modena

Il Presidente

Classifica 01-08 fasc. 10/2020

Modena, 11/07/2022

Alla cortese attenzione di

Sindache e Sindaci
della Provincia di Modena

Cara Sindaca, caro Sindaco,
dalla primavera abbiamo avviato un confronto con le maggiori associazioni che rappresentano il mondo del commercio e dell'artigianato, su loro richiesta, in merito alla applicazione del cosiddetto "Canone unico patrimoniale".

Con loro abbiamo condiviso la necessità di essere vicino alle imprese commerciali e artigianali in un momento complesso e difficile per le stesse, come quello post pandemico. In effetti, i benefici avuti dalle facilitazioni, dalle esenzioni e dai contributi ricevuti dalle imprese durante i due anni di epidemia possono essere vanificati dall'aumento dei prezzi causato da questa fase congiunturale negativa e preoccupante, che rischia di vanificare gli sforzi fin qui compiuti dal Governo e dalle Istituzioni.

Immagino sia complesso e difficile pensare ad una applicazione omogenea del Canone unico patrimoniale ma, soprattutto, comprendo come le esigenze e la autonomia di intervento di ciascuno di Voi sia ispirata dalla costruzione di un delicato equilibrio di aliquote e tariffe legate a tributi e canoni, finalizzato alla crescita e al benessere della Vostra comunità.

Anche a seguito del proficuo confronto con le associazioni di commercianti ed artigiani, in un incontro avuto recentemente, ho colto e condiviso la loro proposta di andare nella direzione opportuna per favorire lo sviluppo del commercio e delle attività artigianali con vendita al minuto nei centri abitati.

Per queste ragioni, consapevole che l'aumento delle materie prime sta incrinando pericolosamente il già precario equilibrio dei bilanci dei Comuni, vorrei invitarvi a considerare le opportunità fissate dal legislatore per stabilire la riduzione o l'esenzione del Canone unico patrimoniale per le occupazioni temporanee di suolo pubblico da parte di attività commerciali e artigianali.

In particolare, l'articolo 10-ter del Dl 21/2022 ha introdotto la facoltà per i Comuni di stabilire la riduzione o l'esenzione dal canone unico patrimoniale per le occupazioni temporanee del suolo poste in essere dalle attività previste dall'articolo 9-ter, commi 4 e 5, del Dl 137/2020 e, in via generale, il comma 821, lettera f), dell'articolo 1 della legge 160/2019, prevede la facoltà per il

Comune di stabilire, con regolamento, ulteriori esenzioni e riduzioni del canone rispetto a quelle di legge. Tali facoltà sono esercitabili fino al termine di scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione, ad oggi fissato al 31 luglio 2022.

La Provincia di Modena, dal canto suo, già prevede nel proprio regolamento istitutivo del Canone unico l'esenzione per tali occupazioni (ad eccezione delle occupazioni permanenti del territorio

provinciale, con cavi e condutture, per la fornitura di servizi di pubblica utilità, e delle occupazioni effettuate con impianti di telefonia mobile e tecnologie di telecomunicazione).

Cordiali saluti

Il Presidente
GIAN DOMENICO TOMEI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

viale Martiri della Libertà 34, 41121 Modena - telefono 059 209 210 059 209 307 fax 059 209 203
presidenza@provincia.modena.it - www.provincia.modena.it